



OGGETTO: Nomine di competenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in Organismi consultivi regionali

(estratto del processo verbale della seduta n. 3 del 18 maggio 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di maggio, alle ore quindici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna convocate con nota protocollo n. 188 del 13 maggio 2026.

		PRESENTI	ASSENTI
Roberta Leri	Presidente	X	
Luisella Rossi	Vicepresidente	X	
Maria Clara Muci	Vicepresidente	X	
Monica Casciotti	Commissaria	X	
Donatella Cataldi	Commissaria	X	
Maria Pia Cocciarini	Commissaria	X	
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Gloria Dibenedetto	Commissaria	X	
Maria Antonietta Lupi	Commissaria	X	
Loretta Manocchi	Commissaria		X
Giulia Marchionni	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Morrone	Commissaria	X	
Noemi Orteni	Commissaria	X	
Romina Pierantoni	Commissaria	X	
Virginia Reni	Commissaria	X	
Patrizia Serangeli	Commissaria	X	
Raffaella Spettoli	Commissaria	X	
Lucia Tarsi	Commissaria		X
Barbara Trasatti	Commissaria	X	
Maria Lina Vitturini	Commissaria		X

Presiede la Presidente Roberta Leri. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: proposta di deliberazione "Nomine di competenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna negli Organismi consultivi regionali";

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione: "Nomine di competenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna negli Organismi consultivi regionali";

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



OGGETTO: Nomine di competenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in Organismi consultivi regionali

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

Nella seduta del 18 maggio 2026;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI gli articoli 1 e 2, primo comma, della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che da questa deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Con la votazione all'unanimità resa in forma palese;

DELIBERA

1. di nominare, quali rappresentanti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, in seno a ciascuno Organismo regionale consultivo specificatamente indicato, le componenti rispettivamente individuate nella tabella che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativi conseguenti.

La Presidente
della Commissione
Roberta Leri

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il dirigente del Servizio
"Supporto agli Organismi regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1 e 2, primo comma;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- legge regionale 4 giugno 1996, n. 18 (Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità). Articolo 6;
- legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Articolo 6;
- legge regionale 11 novembre 2008 n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne). Articolo 3;
- legge regionale 29 maggio 2025, n. 8 (Interventi a sostegno della famiglia, della genitorialità e della natalità). Articolo 6;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 1415 del 28 ottobre 2022 (Reg. (UE) n. 2021/1060 – art. 38 – Istituzione Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 della Regione Marche “Obiettivo: Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”);
- deliberazione della Giunta Regionale n.1545 del 21 novembre 2022 (Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo regionale delle Marche (PR-Marche) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) relativo al periodo 2021-2027” - “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita. Art. 38 del Regolamento UE 1060/2021”);
- deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 13 ottobre 2023 (Reg. (UE) n. 2115/2021 sul sostegno ai Piani strategici della PAC- art. 124, c.5 – Istituzione del Comitato di Monitoraggio del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Marche);
- deliberazione della Giunta regionale n. 250 del 16 marzo 2026 (L.R. n. 32/2008 art. 3, D.G.R. n. 1549 del 01/12/2020 – Criteri e modalità per la composizione ed il funzionamento del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere - Modifica della D.G.R. n. 1549 del 01/12/2020);
- determinazioni a verbale dell’Ufficio di presidenza della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna assunte nelle sedute del 29 aprile 2026 e dell’11 maggio 2026.

Motivazione

La legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 ha istituito la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito Commissione) con il compito, in conformità ai principi costituzionali, di rimuovere le discriminazioni, dirette e indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1).



La normativa istitutiva degli Organismi consultivi di seguito elencati, operanti in differenti settori di competenza regionale, prevede la presenza di una/due componenti della Commissione nella loro composizione:

- Consulta regionale della Famiglia (istituita e regolata dall'articolo 6 della legge regionale 29 maggio 2025, n. 8);
- Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere (istituito dall'articolo 3 della L.R. 1° Dicembre 2008, n. 32 di cui sono stati definiti i criteri e le modalità per la composizione e il funzionamento con deliberazione della Giunta regionale n. 1549 dell'1 dicembre 2020 e successivamente modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 250 del 16 marzo 2026);
- Commissione regionale Lavoro (istituita e regolata dall'articolo 6 della legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2);
- Consulta della disabilità (istituita e regolata dall'articolo 6 della legge regionale 4 giugno 1996, n. 18);
- Comitato di monitoraggio (Cdm) del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (di seguito CSR Marche) (istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 13 marzo 2023, successivamente modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 409 del 27 marzo 2023);
- Comitato di Sorveglianza (Cds) del PR Marche – FSE Plus (PR FSE+) 2021/2027 (istituito con deliberazione della Giunta regionale n.1415 del 28 ottobre 2022 e successivamente modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. successivamente modificata con n. 1641 del 3 dicembre 2022 e n. 1683 del 6 novembre 2024);
- Comitato di Sorveglianza (Cds) del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1545 del 21 novembre 2022, successivamente modificata con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1640 del 03 dicembre 2022 e n. 1543 del 14 ottobre 2024).

L'Ufficio di presidenza della Commissione, al fine di procedere alle nomine presso gli Organismi consultivi regionali interessati, con determinazione a verbale adottata all'unanimità nella seduta n. 1 del 14 aprile 2026, ha deciso di richiedere a tutte le componenti di esprimere la propria disponibilità a partecipare ai su citati Organismi, in rappresentanza della Commissione medesima.

Con specifico riferimento alla Consulta regionale per la disabilità occorre precisare che la normativa istitutiva (legge regionale 18/1996) non ha stabilito la partecipazione di diritto, come membro effettivo dell'Organismo, di una componente della Commissione. Tuttavia, nelle precedenti legislature, la Commissione ha richiesto espressamente di poter ammettere una propria rappresentante in qualità di componente uditore.

Pertanto, anche in questa legislatura, l'Ufficio di presidenza della Commissione, con determinazione a verbale assunta all'unanimità nella seduta n. 4 dell'11 maggio 2026, ha ritenuto utile e necessario confermare una presenza, in qualità di uditore, di una propria componente all'interno della Consulta su citata, demandando alla Segreteria della



Commissione di interloquire con la struttura della Giunta regionale competente al fine di poter coinvolgere una rappresentante della Commissione nelle riunioni dell'Organismo consultivo.

Con la medesima determinazione a verbale, sulla base delle autocandidature ricevute, l'Ufficio di presidenza della Commissione ha approvato all'unanimità la proposta di nomina delle rappresentanti della Commissione in seno agli Organismi consultivi regionali di cui all'allegato A) da sottoporre all'Assemblea plenaria della Commissione, demandando alla segreteria della Commissione stessa la redazione della relativa deliberazione nonché gli adempimenti conseguenti.

Pertanto, tenuto conto dell'incarico assegnato dall'Ufficio di presidenza e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, è stata predisposta conforme deliberazione con la quale ora l'Assemblea plenaria della Commissione è chiamata a nominare, quali rappresentanti della Commissione in seno agli Organismi consultivi regionali di cui all'allegato A), le componenti rispettivamente individuate nel medesimo allegato, demandando alla segreteria della Commissione ogni adempimento amministrativo conseguente.

Dall'approvazione di questa deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio, si propone l'adozione di questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Dimitri Tinti

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile



DELIBERAZIONE N. 5

SEDUTA N. 3

DATA 18 MAGGIO 2026

pag.
6

2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Questa deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



Allegato A)

Organismo consultivo regionale	Rappresentanti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna
Consulta regionale della Famiglia	Componente: Patrizia Serangeli
Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere	Componente effettivo: Giulia Marchionni Componente supplente: MariaPia Cocciarini
Commissione regionale lavoro	Componente: Raffaella Spettoli
Consulta della disabilità	Componente: Alessia Di Girolamo
Comitato di monitoraggio (Cdm) del CSR Marche 2022/2027	Componente effettivo: Virginia Reni Componente supplente: Anna Morrone
Comitato di sorveglianza (Cds) del PR Marche – FSE + 2021/2027	Componente effettivo: Lucia Tarsi Componente supplente: Katia Marilungo
Comitato di sorveglianza (Cds) del PR FESR Marche 2021/2027	Componente effettivo: Maria Antonietta Lupi Componente supplente: Loretta Manocchi